



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Provinciale di Bergamo
- Segreteria particolare -

19 gennaio 2010

COMUNICATO STAMPA

Shoah, Consulta studentesca per la Giornata della Memoria

Il 27 gennaio si celebra il “Giorno della Memoria”, istituito nel 2000 dal Parlamento italiano per “ricordare la Shoah, le leggi razziali, la persecuzione italiana dei cittadini ebrei, gli italiani che hanno subito la deportazione, la prigionia, la morte, nonché coloro che, anche in campi e schieramenti diversi, si sono opposti al progetto di sterminio, ed a rischio della propria vita hanno salvato altre vite e protetto i perseguitati”.

“Auspicio che ogni scuola orobica – afferma Luigi Roffia, dirigente dell’Ufficio Scolastico Provinciale di Bergamo (ex Provveditorato agli Studi – www.istruzione.bergamo.it) - offra agli studenti occasioni e momenti di riflessione, confronto e discussione sul tema della Memoria dell’Olocausto”.

Per celebrare la ricorrenza la Consulta Studentesca di Bergamo (www.consultastudenti.bg.it) parteciperà ad alcune iniziative.

Mercoledì 27 gennaio 2010 i ragazzi e le ragazze della Consulta studentesca dalle ore 10 saranno al Teatro Donizetti per assistere a “I Muri della Memoria” con lettura di testimonianze da parte dell’attrice Lina Sastri e la proiezione del documentario “Testimoni degli abissi” di Roberto Olla, realizzato per gli Speciali del Tg1. L’incontro al Teatro Donizetti, rivolto alle scuole, rientra tra le iniziative promosse dal Comune di Bergamo per la Giornata della Memoria. Prima di prendere parte all’incontro, i ragazzi e le ragazze della Consulta studentesca il 27 gennaio alle ore 9 si riuniranno in assemblea plenaria presso la sede dell’Ufficio Scolastico Provinciale di Bergamo, l’ex Provveditorato, in via Pradello 12, per un primo momento di riflessione.

Martedì 26 gennaio 2010 gli studenti rappresentanti della Consulta studentesca delle scuole superiori della Bassa bergamasca (Treviglio, Romano e Caravaggio) assisteranno, invece, alla proiezione del film “Il bambino con il pigiama a righe” presso il cinema Ariston Multisala di Treviglio, in viale Montegrappa (ore 10.30 ingresso delle classi, termine alle 12.40). Questa è una proposta della Consulta Studentesca e prevede la partecipazione di tre classi per ogni istituto superiore della Bassa bergamasca.

Lunedì 25 gennaio 2010 alle ore 15 nella Sala Consiliare della Residenza Comunale (Piazza Matteotti 27, Bergamo) una delegazione di studenti delle scuole superiori della città parteciperà all’incontro con Franco Perlasca, presidente della Fondazione Giorgio Perlasca, che terrà la relazione “Il silenzio del giusto: la storia di Giorgio Perlasca”. Giorgio Perlasca, “Giusto tra le Nazioni”, ha salvato migliaia di vite nel corso della Seconda guerra mondiale. L’incontro avrà luogo nell’ambito delle celebrazioni promosse dalle Istituzioni cittadine in commemorazione del Giorno della Memoria.

Per informazioni e adesioni, le scuole interessate alla visione del film “Il bambino con il pigiama a righe” oppure all’incontro con Franco Perlasca devono rivolgersi al professor Giorgio Lanzi dell’Ufficio Scolastico (fax 035/242974 – e-mail lanzi@istruzione.bergamo.it).

I dettagli si trovano sui siti www.consultastudenti.bg.it e www.istruzione.bergamo.it

IL BAMBINO CON IL PIGIAMA A RIGHE

- Titolo Originale The Boy in the Striped Pajamas
- Regia: Mark Herman
- Attori: Asa Butterfield – Jack Scanlon – Amber Beattie – David Thewlis – Vera Farmiga
- Soggetto: John Boyne
- Sceneggiatura: Mark Herman
- Fotografia: Benoit Delhomme
- Musiche: James Horner
- Montaggio: Michael Ellis
- Scenografia: Martin Childs
- Costumi: Natalie Ward
- Effetti: Michael Bruce Ellis
- Produzione: Heyday Films, Miramax Films, Bbc Films
- Distribuzione: Walt Disney Studios Motion Pictures, Italia
- Origine: Gran Bretagna, Usa, 2008
- Genere: Drammatico
- Durata: 100 min.

Tratto dal romanzo omonimo di John Boyne (ed.Bur 2008)

Trama

Germania, anni '40. Bruno è un tranquillo bambino di otto anni che vive con la sua famiglia a Berlino. Quando suo padre, un ufficiale nazista molto apprezzato dai superiori, viene promosso con un nuovo incarico, Bruno, con suo grande disappunto, è costretto a trasferirsi con la famiglia in una desolata zona di campagna. Giunto nella nuova casa, il cambiamento di Bruno si rivela ancor più difficile del previsto. Solo e senza amici, ignorato anche dalla sorella Gretel, più interessata alla compagnia del giovane tenente Kotler, Bruno è sempre triste e annoiato. Un giorno, spinto dalla curiosità e ignorando le indicazioni della madre che gli proibisce di esplorare il giardino dietro casa, Bruno si avvicina al recinto di filo spinato che divide la sua abitazione da una strana fattoria i cui residenti indossano un pigiama a righe. Lo stesso pigiama a righe che indossa Pavel, il cuoco di casa, che sembra essere l'unica persona in casa a prendersi cura di lui. Bruno entra così in contatto con Shmuel, un bambino che vive nella fattoria, con cui inizia ad incontrarsi frequentemente, in gran segreto. L'amicizia con Shmuel e una serie di avvenimenti e cambiamenti che matureranno nella sua casa, in sua sorella e nel rapporto tra i suoi genitori, porteranno Bruno verso la perdita dell'innocenza e a una maggiore consapevolezza del mondo degli adulti con drammatiche conseguenze.